



REGIONE
PIEMONTE

parliamo con i giovani

IL PIEMONTE "PATRIMONIO DELL'UMANITÀ"

1997 il circuito delle 15 Residenze Sabaude

"Le Residenze Sabaude sono una importante e unica testimonianza di come si sia riusciti a rendere concreto il pensiero politico dominante in Europa, la monarchia assoluta, giocando su dimensioni, stili e spazi.

Esse costituiscono, inoltre, un'interessante carrellata dell'architettura monumentale europea del diciassettesimo e diciottesimo secolo. Vengono perciò dichiarate Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO".

Le **Residenze Sabaude**, la "corona delle delizie", costituiscono un sistema di straordinario interesse storico-artistico e ambientale. La loro valorizzazione è uno degli obiettivi prioritari della Regione Piemonte. Verso la metà del Settecento, i possedimenti sabaudi divennero esclusivi luoghi di svago per la pratica venatoria e per la produzione agricola selezionata. I palazzi, i castelli e le palazzine sono diventati musei e ci raccontano un passato di duchi e re guerrieri ma cultori dell'arte e del collezionismo, di raffinate dame reali amanti dei balletti e del teatro, di architetti di corte, pittori e letterati che interpretavano il gusto sovrano, e poi di cerimonie e feste sontuose, tra cacce e ozii, labirinti, ninfei, parchi e fontane di cui si favoleggiava in mezza Europa.



UNESCO - United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura è stata fondata a Londra il 16 Novembre 1945, ed opera dal 1946 come organizzazione specializzata dell'ONU.

2002 il Parco Naturale della Valle del Ticino

"L'area del Parco, caratterizzata da fontanili, risorgive e lanche, ricchissima di fauna e vegetazione, è iscritta nell'elenco delle Riserve MAB (Man and Biosphere) dell'UNESCO".



2003 i 7 Sacri Monti

*"L'inserimento dell'architettura e dell'arte sacra in un paesaggio naturale, a fini didattici e spirituali, ha conosciuto la sua più eccezionale espressione con i **Sacri Monti** dell'Italia del nord, ed ha avuto una profonda influenza sugli ulteriori sviluppi nel resto dell'Europa. Essi sono stati quindi dichiarati Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO".*

I **Sacri Monti** sono un sistema di itinerari devozionali caratterizzati dalla generale articolazione in un numero variabile di cappelle, che costituiscono le tappe di un percorso religioso, disposte con studiato ordine su di un'altura. Si sono sviluppati dopo il Concilio di Trento in luoghi già sede di forme spontanee di devozione e di culto, in contrapposizione all'avanzare della Riforma protestante. Vi lavoravano équipe di artisti quasi specializzati sui **Sacri Monti**: i Fiamminghini, il Morazzone, i Tabacchetti, i d'Enrico. Diversi saranno i soggetti delle raffigurazioni: la vita della Vergine a Oropa, quella di san Francesco a Orta, in accordo con l'esigenza del recupero della devozione mariana e del culto dei santi che caratterizzano la Controriforma.

Dal secondo Seicento inizia ad affermarsi anche un uso più ameno e "ricreativo" dei **Sacri Monti**, legato alla piacevolezza dei luoghi, come testimoniano le guide e le incisioni del XVIII e del XIX secolo. La evidente connessione tra natura e cultura che ha segnato il fenomeno dei **Sacri Monti** dalla sua origine li ha fatti inserire nella rete delle Aree protette della Regione Piemonte.



Castello del Valentino di Torino

Reggia di Venaria Reale



Villa della Regina - Torino

Castello Ducale di Agliè



Castello di Rivoli

Castello di Pollenzo



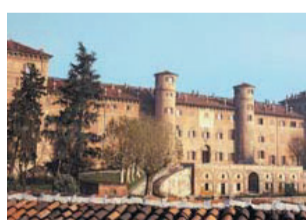
Palazzina di caccia di Stupinigi

Castello della Mandria



Castello di Moncalieri

Castello Reale di Govone



Castello Reale di Racconigi

Palazzo Reale di Torino



Reggia di Valcasotto

Palazzo Madama di Torino



Palazzo Carignano di Torino



Sacro Monte Calvario, Domodossola (1657)

Sacro Monte di Santa Maria Assunta, Crea (1589)



Sacro Monte di Belmonte, Valperga (1712)

Sacro Monte di San Francesco, Orta San Giulio (1590)



Sacro Monte della SS. Trinità, Ghiffa (1591)

Sacro Monte o Nuova Gerusalemme, Varallo Sesia (1493)



Sacro Monte della Beata Vergine, Oropa (1617)

REGIONE
PIEMONTE

parliamo con i giovani